

Non in virtù della legge fu data ad Abramo o alla sua discendenza la promessa di diventare eredi del mondo, ma in virtù della giustizia che viene dalla fede

Omelia 19 ottobre 2019

Rm 4,13.16-18

p. G. Papparone o.p.

Uno dei temi più importanti e anche più difficili da comprendere fino in fondo, dal punto di vista esistenziale, è quello del rapporto tra la giustizia derivante dalla fede e la giustizia derivante dalle opere.

Per **giustizia** innanzitutto dobbiamo intendere il **processo di santificazione** e non semplicemente l'osservanza della legge.

Questo rapporto tra i due tipi di "giustizia" S. Paolo lo mette in grandissima evidenza per contestare tutti coloro che attribuiscono un'importanza alla prassi religiosa.

Non che la prassi religiosa non sia necessaria o possa essere relativizzata, ma **il rischio è che la prassi religiosa, vissuta come mezzo di santificazione personale, possa inorgogliare l'uomo**, fargli credere che, attraverso il suo impegno, la sua onestà, la sua coerenza, sia capace di conquistare il *Regno dei cieli*, o, più in generale ancora, sia meritevole di ricevere da Dio il *Regno*.

S. Paolo afferma che tutto questo va fatto, ma con la consapevolezza che **ciò che muove Dio** non è la nostra santità, la nostra bontà, la nostra giustizia, ma **è il Suo amore**.

L'amore di Dio preveniente che si riversa gratuitamente sugli uomini è la fonte della possibilità di essere salvati.

Così, **ognuno di noi deve interiorizzare che tutto quello che di buono fa non deriva dalla sua bontà intrinseca, ma deriva dalla bontà di Dio che lo ha costituito buono**.

È difficile accettare questa verità, perché si va a scontrare con il nostro orgoglio, con il nostro bisogno naturale di affermazione, di ricerca della bontà o dei valori che gli uomini perseguono. Ci sono delle forze che spingono l'uomo a cercare il bene, a cercare il vero, e, di conseguenza, pensiamo di essere noi gli autori della nostra salvezza.

Ritorniamo, allora, a quello che diceva S. Agostino: *fate tutto come se dipendesse da Dio, fate tutto come se dipendesse da voi*", sapendo che Dio è amore: amore che comprende, amore che perdona, amore che rigenera, amore che dona.

Sia lodato Gesù Cristo